

## ***Sviluppo delle potenzialità culturali per l'attrattività turistica del cratere***

**Art. 11, comma 12, Decreto Legge n. 78/2015 come convertito dalla legge 125/2015, lett. b):  
attivazione di attività e programmi di promozione dei servizi turistici e culturali**

**PROGRAMMA RESTART: PRIORITA' C) CULTURA: "Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio"**

<b>RISORSE FINANZIARIE FILONE A): annualità 2017 1,6 M €</b>
<b>BENEFICIARI: FILONE A) - istituzioni e associazioni culturali del territorio aquilano di livello nazionale (riconosciute dal MiBACT e finanziate ai sensi del D.M. 1.7.2014 e sue successive integrazioni e modificazioni nonché ai sensi della Legge n. 220 del 14.11.2016 (FUS)</b>

<b>RISULTATI ATTESI</b>
- riposizionamento competitivo delle aree di attrazione turistica e culturale con la valorizzazione delle risorse territoriali del saper fare, naturalistiche, culturali ed enogastronomiche
- promozione dello sviluppo delle istituzioni e associazioni culturali, delle istituzioni del territorio in termini di capacità progettuale, di innovazione e di sperimentazione applicata alla valorizzazione delle risorse territoriali
- crescita di arrivi e presenze turistiche connessa alla valorizzazione delle risorse territoriale

<b>ATTUAZIONE</b>
<b>SOGGETTO RESPONSABILE DELLE RISORSE: COMUNE DI L'AQUILA</b>
<b>RESPONSABILE DI GESTIONE: COMUNE DI L'AQUILA</b>

### **LINEE GUIDA ANNUALITA' 2017 ai sensi della Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 49 – GU n. 37 del 14.02.2017 e delle relative schede tecniche di intervento**

Le presenti linee guida sono volte a esplicitare i requisiti di ammissione e i criteri di selezione cui devono rispondere i progetti/programmi di attività candidati a finanziamento a valere sui fondi del PROGRAMMA RESTART – **filone di intervento A)** riservato a istituzioni e associazioni culturali del territorio aquilano di livello nazionale (riconosciute dal MiBACT e finanziate ai sensi del D.M. 1.7.2014 e sue successive integrazioni e modificazioni nonché ai sensi della Legge n. 220 del 14.11.2016 - FUS) che contribuiscono a promuovere le produzioni e le attività realizzate localmente a livello nazionale e all'estero, anche attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio.

#### **Requisiti di ammissione:**

- possono partecipare esclusivamente Istituzioni e associazioni del territorio aquilano, di livello nazionale, riconosciuti dal MiBACT e finanziati dal D.M. 1.7.2014 e succ. int. e mod. nonché ai sensi della Legge n. 220 del 14.11.2016 (FUS) ricadenti nell'area di pertinenza del Comune dell'Aquila in base ai requisiti e criteri previsti dal citato D.M. e dalla citata Legge e secondo la scheda tecnica indicante i criteri di selezione e indicatori di valutazione per il filone a);
- **per il FUS spettacolo dal vivo** sono ammessi esclusivamente i progetti che prevedono un budget compreso fra € 100.000,00 (centomila/00) soglia minima, e € 600.000,00 (seicentomila), soglia massima;
- **per il FUS cinema** sono ammessi esclusivamente i progetti che prevedono un budget compreso fra € 30.000,00 (trentamila/00) soglia minima, e € 120.000,00 (centoventimila), soglia massima;

- sono ammesse:
  - nuove e diverse progettualità che non rientrano nell'attività ordinaria del soggetto proponente – come già presentata al MIBACT - e che rispondano alle linee di attività delle presenti linee guida. Il progetto dovrà essere presentato secondo i modelli allegati al bando, compreso un bilancio specifico di progetto;
- ovvero
  - progettualità estrapolate dall'attività ordinaria annuale, come già presentata al MIBACT, quindi rientranti nella più ampia progettualità ordinaria annuale del soggetto proponente, nei limiti di un valore non superiore al 40% del totale dell'attività, già presentata al MIBACT, e delle relative spese ammissibili. Tali progettualità (a mero titolo esemplificativo: rassegne, festival, produzioni, progetti specifici, ...) e le relative spese devono essere precisamente identificate e distintamente descritte, presentate secondo i modelli allegati al bando, con un bilancio di spesa proprio, riguardante esclusivamente la progettualità sottoposta a valutazione.

### Linee di attività

Per concorrere alle suddette risorse, occorre presentare progetti e/o programmi rispondenti alle seguenti linee di attività:

1. **progetti e produzioni culturali:** il progetto culturale deve essere inteso come un piano organico e dettagliato finalizzato all'esecuzione di un lavoro e allo svolgimento di una attività e può abbracciare diversi settori d'intervento (musica, teatro, danza, arti visive, cinema, letteratura e performing art) sia singolarmente che a livello multidisciplinare. Il progetto culturale deve prevedere la realizzazione di produzioni/attività culturali.
2. **Iniziative culturali di valorizzazione delle risorse e dei beni culturali:** sono tutte quelle iniziative culturali che hanno come scopo la valorizzazione dei beni culturali materiali e immateriali di un territorio: musei, siti archeologici, centri storici, castelli, borghi e quelle manifestazioni di carattere storico-culturale e religioso.
3. **iniziative culturali di valorizzazione delle risorse naturalistiche:** sono quelle iniziative culturali che hanno come scopo la valorizzazione delle peculiarità naturalistiche di uno specifico territorio: parchi nazionali, parchi regionali e aree protette e le risorse da esso derivanti: prodotti tipici, enogastronomia, attrattività sportivo-culturale.
4. **iniziative culturali di valorizzazione delle risorse tecniche:** sono quelle iniziative culturali finalizzate alla valorizzazione e alla implementazione, attraverso percorsi di conoscenza e formazione superiore, delle nuove tecnologie, dei social media, web, ecc. a supporto delle precedenti linee di intervento, i progetti e le manifestazioni di cittadinanza attiva, gli eventi di promozione scientifica rivolti ai giovani e inoltre quei progetti attinenti alle innovazioni tecnologiche finalizzati al recupero del patrimonio architettonico e alla sua sicurezza antisismica.

## CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le singole proposte progettuali, elaborate in base ai format predisposti, saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione cui verranno inoltrate dall'Ufficio. Le proposte progettuali devono contenere esplicitamente i seguenti elementi essenziali e seguirne l'articolazione in elenco:

1. **DENOMINAZIONE:** del progetto e sintesi descrittiva delle attività previste
2. **LOCALIZZAZIONE:** in termini di comuni del cratere interessati e delle diverse *location* all'interno di essi
3. **INQUADRAMENTO E COERENZA PROGRAMMATICI:** rispondenza alle specificità previste dalle presenti Linee Guida
4. **DESCRIZIONE TECNICA:** descrizione del progetto nelle sue diverse articolazioni e crono programma dettagliato delle varie fasi di esecuzione
5. **QUADRO FINANZIARIO (INVESTIMENTI):** costo complessivo differenziato per le singole voci di spesa e fonti di cofinanziamento distinte per soggetto, con dettaglio dei costi a carico del proponente;
6. **BENEFICIARI (TARGET):** in termini di soggetti destinatari del progetto anche per macro aree
7. **COLLEGAMENTO CON INTERVENTI IN CORSO (E/O PROGRAMMATI):** eventuali rapporti con altri progetti/interventi in corso anche diversi dal Programma in oggetto
8. **RISULTATI ATTESI E INDICATORI:** le indicazioni progettuali contenute nella proposta dovranno essere misurabili attraverso il ricorso a elementi oggettivi
9. **SOGGETTO PROPONENTE:** il progetto deve evidenziare le caratteristiche del proponente/i anche ai fini della valutazione
10. **SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPEGNO:** tutti i progetti devono essere accompagnati da formale impegno a firma dei Rappresentanti legali dei soggetti proponenti.

### Criteria di valutazione e ripartizione delle risorse

I progetti/programmi verranno sottoposti a valutazione da parte di una commissione all'uopo nominata la quale procederà ad una valutazione di natura oggettiva fondata su parametri quantitativi di seguito indicati, nonché ad una valutazione inerente la qualità artistica dei progetti/programmi.

In particolare, il punteggio massimo attribuibile, pari ad 80 punti, sarà così ripartito:

- sino ad un massimo di punti 50 per la valutazione "quantitativa", secondo le griglie di seguito riportate;
- sino ad un massimo di ulteriori punti 30 per la valutazione "sulla qualità artistica" del progetto/programma. La Commissione appositamente nominata, per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo, sino a un massimo di 30 (trenta) punti, individuerà dei sottocriteri rispondenti alle finalità e agli obiettivi di cui alla Delibera CIPE n. 49 del 10.08.2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14.02.2017.

I progetti/programmi che avranno ricevuto un punteggio pari o superiore a 25 punti – dati dalla valutazione quantitativa secondo i criteri sotto indicati – saranno ammessi al finanziamento per una quota fissa e saranno altresì oggetto dell'ulteriore valutazione qualitativa.

I progetti che, all'esito di tale ulteriore valutazione qualitativa, avranno ottenuto un punteggio aggiuntivo pari a superiore a 15, saranno ammessi all'ulteriore finanziamento per una quota variabile, data dalla differenza tra il budget di progetto, detratto il cofinanziamento, e la quota fissa.

Pertanto:

al di sotto della soglia di 25 punti, i progetti/programmi non saranno ammessi a finanziamento alcuno.

al di sopra di tale soglia, per la parte quantitativa, saranno ammessi a quota fissa di finanziamento ed accederanno alla valutazione qualitativa.

per la quota variabile di finanziamento, i progetti/programmi dovranno ricevere un punteggio aggiuntivo per la parte qualitativa pari o superiore a 15. In tal caso, i progetti saranno finanziati interamente (ad eccezione della quota di co-finanziamento) secondo l'ordine della graduatoria predisposta, sino ad esaurimento delle risorse complessive, e nei limiti del pareggio di bilancio.

Ove le risorse disponibili non siano sufficienti a sovvenzionare tutti i progetti ammessi si procederà a una decurtazione percentuale del finanziamento per ciascun progetto.

### Schema riepilogativo

Tipologia di valutazione	punteggio	dimensione contributo
Valutazione quantitativa	al di sotto di 24 punti	0
	da 25 a 50 punti	quota fissa
Valutazione qualitativa	da 0 a 14 punti	solo quota fissa
	da 15 a 30 punti	quota variabile (*)

(\*) quota variabile = differenza fra il budget di progetto diminuito della quota di co-finanziamento e la quota fissa nei limiti del pareggio di bilancio

Di seguito è riportata la griglia dei criteri quantitativi individuati per la selezione dei progetti/programmi.

GRIGLIA DI SELEZIONE DEI PROGETTI – FILONE A		
CRITERIO		PUNTEGGIO
A	PROSPETTIVA PLURIENNALE DEL PROGETTO	da 0 a 5
B/C (alternativi uno con l'altro)	DIFFUSIONE DELLE PRODUZIONI COLLEGATE AL PROGETTO A LIVELLO NAZIONALE E/O ALL'ESTERO/ARTISTI DI LIVELLO INTERNAZIONALE OSPITI DELL'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE	da 0 a 10
D/E (alternativi uno con l'altro)	NUMERO DELLE GIORNATE LAVORATIVE/NUMERO DI EVENTI PROGRAMMATI NELL'AREA DEL CRATERE	da 0 a 5
F	RILEVANZA DEL PROGETTO IN TERMINI DI SOGGETTI FRUITORI E DESTINATARI	da 3 a 5
G	IMPATTO (ANCHE INDIRECTO) SULL'ECONOMIA DELL'AREA	da 0 a 10
H	RICADUTA OCCUPAZIONALE	da 0 a 10
I	QUOTA DI COFINANZIAMENTO	da 0 a 5

**SCHEDE TECNICHE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER IL FILONE a)**

<b>CRITERI DI SELEZIONE E INDICATORI DI VALUTAZIONE di cui al filone a.</b>		
<b>Critero di selezione e indicatori di valutazione</b>	<b>Punteggio max totale</b>	<b>Punteggio indicatore</b>
<b>A. Prospettiva pluriennale del progetto</b>	<b>5</b>	
A1. da 1 a 3 anni		3
A2. da 3 a 6 anni		4
A3. Oltre 6 anni		5
<b>B. Diffusione delle produzioni collegate al progetto a livello nazionale e/o all'estero (esclusa la regione Abruzzo)</b>	<b>10</b>	
B1. Fino a 5 regioni		4
B2. Da 6 a 10 regioni		8
B3. Oltre 10 regioni		10
<b>C. Artisti di rilievo internazionale ospitati nelle attività di programmazione (criterio alternativo al punto B)</b>	<b>10</b>	
C1. Fino a 5 artisti di rilievo internazionale		4
C2. Da 6 a 10 artisti di rilievo internazionale		8
C3. Oltre 10 artisti di rilievo internazionale		10
<b>D. Numero di giornate lavorative</b>	<b>5</b>	
D1. Fino a 500 giornate lavorative		3
D2. Da 501 a 1.200 giornate lavorative		4
D3. Oltre 1.200 giornate lavorative		5
<b>E. Numero di eventi programmati nell'area del cratere (criterio alternativo al punto D)</b>	<b>5</b>	
E1. Fino a 20 eventi programmati		3
E2. Da 21 a 30 eventi programmati		4
E3. Oltre 30 eventi programmati		5
<b>F. Rilevanza del progetto in termini di soggetti fruitori e destinatari</b>	<b>5</b>	
F1. Fino a 10.000 fruitori e destinatari		3
F2. Da 10.001 a 15.000 fruitori e destinatari		4
F3. Oltre 15.000 fruitori e destinatari		5
<b>G. Impatto (anche indiretto) sull'economia dell'area del cratere</b>	<b>10</b>	
G1. Evento in grado di sviluppare un indotto economico fino a 40.000,00 €		4
G2. Evento in grado di sviluppare un indotto economico da 40.001,00 a 70.000,00 €		8
G3. Evento in grado di sviluppare indotto economico oltre 70.000,00 €		10
<b>H. Ricaduta occupazionale: impiego di professionalità aggiuntive oltre il personale già occupato dal soggetto proponente per almeno 30 giorni per ciascuna unità</b>	<b>10</b>	
H1. Evento in grado di garantire occupazione fino a ulteriori 6 unità		4
H2. Evento in grado di garantire occupazione da 7 a 10 unità		8
H3. Evento in grado di garantire occupazione oltre 10 unità		10
<b>I. Quota di cofinanziamento</b>	<b>5</b>	
I1. cofinanziamento fino al 20%		0
I2. cofinanziamento dal 20,1% al 25%		2
I3. cofinanziamento dal 25,1% al 30%		3
I4. cofinanziamento dal 30,1% al 40%		5

*Il punto B/C e il punto D/E sono alternativi.*

*Il punto E viene misurato in termini di ricaduta economica sulle attività ricettivo/alberghiere, di servizio tecnico, di supporto logistico e di immagine per le aziende che hanno sede nei territori interessati alla programmazione degli eventi*

## Risorse disponibili

Per l'anno 2017 le risorse disponibili sono pari a € 1.600.000,00:

- € 1.360.000,00 per i soggetti riconosciuti dal Fus Spettacolo dal Vivo di cui € 360.000,00 quota fissa e € 1.000.000,00 quota variabile;
- € 240.000,00 per i soggetti riconosciuti dal Fus Cinema di cui € 40.000,00 quota fissa e € 200.000,00 quota variabile.

Le risorse sono quindi suddivise in una quota fissa e in una quota variabile.

- **Quota Fissa:** la quota fissa è costituita da due importi così frazionati:
  - un importo predefinito – nella misura massima di 2/3 dell'importo complessivo dedicato a tale quota – da ripartire in parti uguali fra i soggetti ammessi;
  - un importo percentuale – nella misura massima di 1/3 dell'importo complessivo dedicato a tale quota – da ripartire, per i soggetti ammessi, rispettando le percentuali di finanziamento del Fus percepito.
- **Quota variabile:** verrà assegnata sulla base del punteggio ottenuto da ogni singolo soggetto proponente limitatamente alla valutazione qualitativa.

La quota fissa sarà successivamente ripartita in base al numero di soggetti ammessi a finanziamento.

Gli eventuali residui delle risorse disponibili, nei limiti previsti dalle presenti Linee Guida, potranno essere ridistribuiti a valere sulla quota variabile sia all'interno dell'ambito dei soggetti Fus Spettacolo dal Vivo e Fus Cinema sia trasversalmente fra i due ambiti fino a esaurimento delle risorse. Il contributo non può comunque eccedere il pareggio di bilancio del progetto, detratto il cofinanziamento.

Si prevede il finanziamento esclusivamente di progettualità avviate nell'annualità 2017 e concluse entro il 30 giugno 2018.

## Note relative alle spese di progetto

In riferimento al bilancio del progetto sottoposto a valutazione, si precisa che:

- sono riconosciute esclusivamente le spese ascrivibili al progetto;
- sono riconosciute esclusivamente le spese effettuate nell'arco temporale che intercorre dal momento dell'allestimento del progetto e fino al suo completamento;

### in caso di nuova progettualità

- Il Bilancio deve prevedere tutte le spese ed entrate ascrivibili al progetto precisando i finanziamenti sul progetto specifico e il cofinanziamento

### In caso di progettualità estrapolate dall'attività ordinaria dell'Istituzione/Associazione

- Il Bilancio deve prevedere tutte le spese ed entrate estrapolate dall'attività ordinaria ed ascrivibili al progetto, anche in quota parte e comunque non superiore al 40% delle spese ammissibili dell'attività ordinaria, ivi inclusa la quota di cofinanziamento.
- In entrambi i casi, in caso di approvazione del progetto e di assegnazione di contributo, ai fini della liquidazione dovrà essere presentata la rendicontazione del progetto secondo quanto riportato a seguire in "modalità di rendicontazione"

## Monitoraggio

Il processo di monitoraggio e valutazione dovrà tradursi in un'attenzione alla qualità che:

- **ex-ante**, si concentra sulla verifica di coerenza del progetto rispetto all'insieme delle condizioni che possono garantire il raggiungimento degli obiettivi generali di carattere politico-istituzionali, che hanno originato il progetto stesso, e di quelli specifici, che rappresentano il focus dell'offerta culturale e del modello di servizio;
- **in itinere** (monitoraggio in senso proprio), prevede il controllo delle strategie di attuazione e delle azioni sviluppate nelle fasi del progetto; ciò al fine di fornire il necessario supporto manageriale e decisionale e aiutare i diversi attori coinvolti a presidiare costantemente il processo per apportare le opportune modifiche ed interventi correttivi
- **ex-post**, rileva i risultati del progetto, in termini culturali e turistici (implementazione delle vocazioni culturali del territorio; creazione di nuovi flussi turistici; ampliamento delle conoscenze del cittadino; valorizzazione delle risorse territoriali, naturalistiche ed enogastronomiche; ecc.), di impatto organizzativo e di costi/benefici, attuando un confronto analitico e critico con quanto previsto in fase di progettazione o riprogettazione

Il monitoraggio sarà effettuato sulla base di elementi e indicatori contenuti nelle *schede di monitoraggio* predisposte dalla Struttura di Missione. La rilevazione avrà scadenza almeno semestrale.

## Modalità di rendicontazione

Le proposte progettuali, approvate e ammesse a finanziamento per ciascuna linea di questo programma di sviluppo, dovranno essere rendicontate in maniera omogenea e attenendosi alle modalità qui indicate:

- tutta la documentazione contabile e/o fiscale dovrà essere imputata al "Programma Restart Priorità C Progetto ..... anno ....., D.L. 78/2015, c.m.i. legge 125/2015, Delibera CIPE 10.8.2016, n. 49 – GU n. 37 del 14.02.2017";
- i costi generali del progetto non potranno essere superiori al 10% del totale dei costi dello stesso;
- i costi relativi alla pubblicità e alla promozione del progetto non potranno essere superiori al 15% del totale dei costi dello stesso;
- non possono essere riconosciuti i costi degli interessi passivi;
- possono essere riconosciuti i costi relativi a eventuali fidejussioni bancarie e/o assicurative relative a quote di anticipazione per l'esecuzione del progetto;
- la quota di finanziamento può essere concessa nella misura massima dell'80% delle spese ammissibili, ed è oggetto di valutazione secondo i criteri stabiliti nella tabella "*Criteri di selezione e indicatori di valutazione*";
- la quota di cofinanziamento non può essere inferiore al 20% delle spese ammissibili e può essere apportata sia con mezzi finanziari propri che attraverso l'apporto dei beneficiari in termini di costi figurativi (*in-kind*) intesi quali, a titolo di esempio: costi in capo al proponente/i per dipendenti, strutture, attrezzature specificatamente ed univocamente utilizzate per il progetto (il cofinanziamento *in-kind* andrà documentato: per il personale dipendente attraverso lettera d'incarico e *timesheet* e per gli altri costi facendo riferimento ai correnti costi di mercato)
- verranno riconosciuti esclusivamente i costi documentati da fatture e ricevute fiscali che dovranno essere trasmessi, allegati al rendiconto, in copia conforme all'originale;

In alternativa alla presentazione di documentazione fiscale / fatturazione in copia conforme all'originale, la documentazione contabile potrà anche essere certificata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto proponente secondo format predisposti.

Tale documento dovrà essere altresì accompagnato da una Certificazione di Regolarità Contabile rilasciata dai Revisori dei Conti del soggetto proponente ai sensi dell'art. 76 del su citato decreto e ai sensi del Decreto MEF n. 40 del 18.01.2008, secondo format predisposti.

I soggetti partecipanti e assegnatari di un contributo sono comunque tenuti a presentare qualsiasi ulteriore documento contabile e fiscale richiesto dalla struttura di controllo e dalla assistenza tecnica.

Modalità di pagamento: sono riconosciute solo le modalità di pagamento tracciabili (tutti i documenti dovranno recare gli identificativi del beneficiario, del documento fiscale in pagamento, del Programma e del Progetto).

Gli importi vanno indicati al netto dell'Iva se questa è recuperabile; in caso contrario va indicato l'importo lordo.

#### **Norme transitorie**

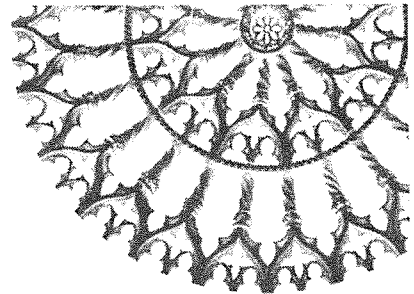
Le presenti Linee Guida – in sostituzione di quelle precedentemente adottate con delibera di G.C. n. 99/2017 - sono valide esclusivamente per i soggetti rientranti nel Filone A e solo per l'annualità 2017.





# Comune dell'Aquila

Settore Politiche Sociali e Cultura



## ***Sviluppo delle potenzialità culturali per l'attrattività turistica del cratere***

***Art. 11, comma 12, Decreto 78/2015 convertito dalla legge 125/2015***

***lett. a): attivazione di attività e programmi di promozione dei servizi turistici e culturali***

***PROGRAMMA RESTART: PRIORITA' C) CULTURA: "Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio"***

Approvato con Delibera n. <sup>593</sup> del <sup>28.12.2017</sup>

### **PREMESSA GENERALE**

Con Delibera 10 agosto 2016, n. 49, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14.02.2017, il Comitato interministeriale per la programmazione economica approva il Programma di sviluppo per l'area del cratere sismico della Regione Abruzzo, articolato nelle componenti: a) strategia di sviluppo del territorio dell'area del cratere; b) indirizzi e procedure per l'attuazione della Strategia di sviluppo del territorio dell'area del cratere; c) Piano finanziario del programma di sviluppo

Il Programma di sviluppo mira ad assicurare effetti positivi di lungo periodo in termini di: valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene; ricadute occupazionali dirette ed indirette; incremento dell'offerta di beni e servizi connessi al benessere dei cittadini e delle imprese. Le risorse saranno destinate a: a) interventi di adeguamento, riqualificazione e sviluppo delle aree di localizzazione produttiva; **b) attività e programmi di promozione dei servizi turistici e culturali**; c) attività di ricerca, innovazione tecnologica e alta formazione; d) azioni di sostegno alle attività imprenditoriali; e) azioni di sostegno per l'accesso al credito delle imprese, comprese le micro e piccole imprese; f) interventi e servizi di connettività, anche attraverso la banda larga per cittadini e imprese

La citata Delibera individua il Comune dell'Aquila quale Amministrazione titolare degli interventi relativi allo Sviluppo delle Potenzialità culturali per l'attrattività turistica del cratere per cinque anni, stanziando una somma complessiva pari a € 13.200.000,00 così ripartiti: anno 2016 - € 3.000.000,00; anno 2017 - € 3.100.000,00; anno 2018 - € 2.500.000,00; anno 2019 - € 2.500.000,00; anno 2020 - € 2.100.000,00

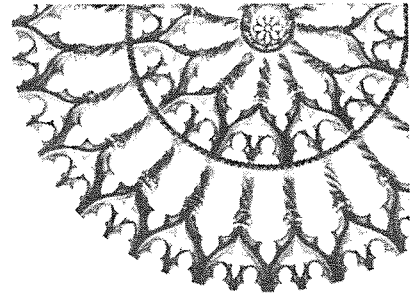
Con Deliberazione di Giunta Comunale n. <sup>593</sup> del <sup>28.12.2017</sup> si approvano le **linee guida di intervento**, parte integrante del presente avviso pubblico, che contengono

- indicazioni volte a esplicitare i requisiti e i criteri di selezione cui i progetti a valere su dette risorse devono rispondere
- requisiti di ammissione
- criteri di selezione e indicatori di valutazione
- indicazioni relative al monitoraggio
- indicazioni relative alle modalità di rendicontazione



# Comune dell'Aquila

Settore Politiche Sociali e Cultura



Le risorse sono volte a sostenere:

- a) progetti/programmi di istituzioni e associazioni culturali del territorio aquilano di livello nazionale (riconosciuti dal MiBACT e finanziate ai sensi del D.M. 1.7.2014 e sue successive integrazioni e modificazioni nonché ai sensi della Legge n. 220 del 14.11.2016 – FUS) che contribuiscono a promuovere le produzioni e le attività realizzate localmente a livello nazionale e all'estero, anche attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio.
- b) il co-finanziamento di iniziative di rilievo almeno nazionale in grado di attivare l'economia e la rinascita sociale del territorio del Comune dell'Aquila, promuovendo le attività culturali e anche quelle cinematografiche (riconosciute e finanziate dal MiBACT). Gli eventi dovranno contenere elementi di unicità atti a valorizzare specifiche risorse o potenzialità del territorio dell'area e che in forza della loro comprovata capacità di conseguire tali risultati abbiano già assunto o possono assumere carattere di periodicità annuale;
- c) il co-finanziamento di iniziative di rilievo almeno nazionale in grado di attivare l'economia e la rinascita sociale dell'area del cratere sismico (come definito dal Decreto del Commissario delegato per l'emergenza terremoto in Abruzzo del 16 aprile 2009 recante individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, e successive integrazioni) promuovendo la cultura locale in senso lato, ovvero intesa anche come capacità manuali, creative, tecniche collegate alle risorse territoriali. Gli eventi dovranno contenere elementi di unicità atti a valorizzare specifiche risorse o potenzialità del territorio dell'area e che in forza della loro comprovata capacità di conseguire tali risultati abbiano già assunto o possono assumere carattere di periodicità annuale.

Le risorse verranno assegnate a quei soggetti di cui al punto a. delle "Linee Guida" riconosciuti e finanziati dal D.M. 1.7.2014 e successive integrazioni e modificazioni nonché ai sensi della Legge n. 220 del 14.11.2016 – FUS, ricadenti nell'area di pertinenza del Comune dell'Aquila, in base ai requisiti e criteri previsti dal citato D.M., e secondo la scheda tecnica indicante i criteri di selezione e indicatori di valutazione per il punto a).

Per l'individuazione dei beneficiari descritti nel **punto a)** si provvede – per ogni annualità – attraverso specifici bandi, precisando che – in ogni caso – il trasferimento delle risorse in favore degli aventi diritto – come individuati all'esito della procedura selettiva - è subordinato all'effettivo trasferimento delle risorse in favore del Comune dell'Aquila da parte della Struttura Tecnica di Missione

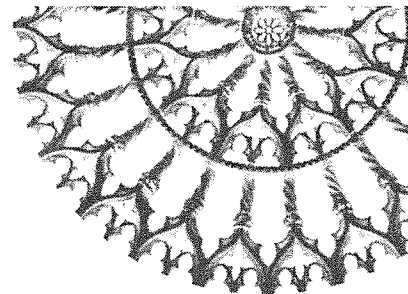
**Per l'annualità 2017, si provvede con il bando di seguito trascritto.**

## ANNUALITA' 2017



# Comune dell'Aquila

Settore Politiche Sociali e Cultura



- **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DI CUI AL PUNTO A)**

*progetti/programmi di istituzioni e associazioni culturali del territorio aquilano di livello nazionale (riconosciuti dal MiBACT e finanziate ai sensi del D.M. 1.7.2014 e sue successive integrazioni e modificazioni nonché ai sensi della Legge n. 220 del 14.11.2016 – FUS) che contribuiscono a promuovere le produzioni e le attività realizzate localmente a livello nazionale e all'estero, anche attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio.*

**Risorse complessive a disposizione € 1.600.000,00**

Possono essere candidati all'**AVVISO PUBBLICO PER IL PUNTO A)** progetti/programmi di istituzioni e associazioni culturali del territorio aquilano di livello nazionale (riconosciuti dal MiBACT e finanziate ai sensi del D.M. 1.7.2014 e sue successive integrazioni e modificazioni nonché ai sensi della Legge n. 220 del 14.11.2016 – FUS) che contribuiscono a promuovere le produzioni e le attività realizzate localmente a livello nazionale e all'estero, anche attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio.

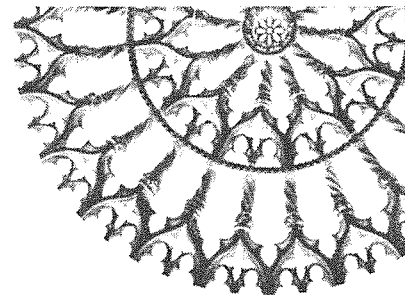
### Requisiti di ammissione:

- possono partecipare esclusivamente Istituzioni e associazioni del territorio aquilano, di livello nazionale, riconosciuti dal MiBACT e finanziati dal D.M. 1.7.2014 e succ. int. e mod. nonché ai sensi della Legge n. 220 del 14.11.2016 (FUS) ricadenti nell'area di pertinenza del Comune dell'Aquila in base ai requisiti e criteri previsti dal citato D.M. e dalla citata Legge e secondo la scheda tecnica indicante i criteri di selezione e indicatori di valutazione per il filone a):
- **per il FUS spettacolo dal vivo** sono ammessi esclusivamente i progetti che prevedono un budget compreso fra € 100.000,00 (centomila/00) soglia minima, e € 600.000,00 (seicentomila), soglia massima;
- **per il FUS cinema** sono ammessi esclusivamente i progetti che prevedono un budget compreso fra € 30.000,00 (trentamila/00) soglia minima, e € 120.000,00 (centoventimila), soglia massima;
- sono ammesse:
  - nuove e diverse progettualità che non rientrano nell'attività ordinaria del soggetto proponente – come già presentata al MIBACT - e che rispondano alle linee di attività delle presenti linee guida. Il progetto dovrà essere presentato secondo i modelli allegati al bando, compreso un bilancio specifico di progetto;
- ovvero
  - progettualità estrapolate dall'attività ordinaria annuale, come già presentata al MIBACT, quindi rientranti nella più ampia progettualità ordinaria annuale del soggetto proponente, nei limiti di un valore non superiore al 40% del totale dell'attività, già presentata al MIBACT, e delle relative spese ammissibili. Tali progettualità (a mero titolo esemplificativo: rassegne, festival, produzioni, progetti specifici, ...) e le relative spese devono essere precisamente identificate e distintamente descritte, presentate secondo i modelli allegati al bando, con un bilancio di spesa proprio, riguardante esclusivamente la progettualità sottoposta a valutazione.



# Comune dell'Aquila

Settore Politiche Sociali e Cultura



## PREMESSA SPECIFICA

Il presente Avviso Pubblico prevede il finanziamento esclusivamente di progettualità avviate nell'annualità 2017 e concluse entro il 30 giugno 2018 e che presentino le caratteristiche esplicitate nell'avviso e nelle linee guida.

## FINALITA' GENERALI

Il Programma di sviluppo mira ad assicurare effetti positivi di lungo periodo in termini di: valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene; ricadute occupazionali dirette e indirette; incremento dell'offerta di beni e servizi connessi al benessere dei cittadini e delle imprese. L'obiettivo di fare L'Aquila una "città creativa" converge, infatti, con la crescita dei servizi avanzati, del sistema della formazione superiore e del turismo. Allo stesso modo la valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico e culturale del territorio si intreccia strettamente con interventi di sviluppo economico. Un ruolo centrale, quindi, dovrà avere lo sviluppo imprenditoriale delle molteplici attività creative già presenti nel sistema urbano, avviando un "incubatore della creatività" nel quale la contiguità quotidiana tra soggetti attivi in campi diversi della vita culturale, funzioni da catalizzatore anche per nuove iniziative imprenditoriali.

## LINEE DI INTERVENTO PER AVVISO A)

Si possono presentare progetti a valere sulle seguenti linee di intervento:

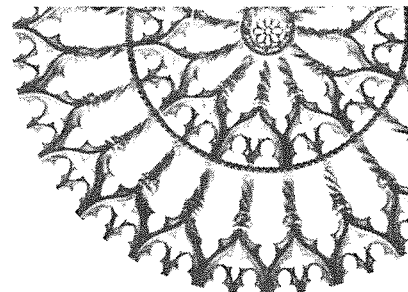
1. **progetti e produzioni culturali:** il progetto culturale deve essere inteso come un piano organico e dettagliato finalizzato all'esecuzione di un lavoro e allo svolgimento di una attività e può abbracciare diversi settori d'intervento (musica, teatro, danza, arti visive, cinema, letteratura e performing art) sia singolarmente che a livello multidisciplinare. Il progetto culturale deve prevedere la realizzazione di produzioni/attività culturali.
2. **Iniziative culturali di valorizzazione delle risorse e dei beni culturali:** sono tutte quelle iniziative culturali che hanno come scopo la valorizzazione dei beni culturali materiali e immateriali di un territorio: musei, siti archeologici, centri storici, castelli, borghi e quelle manifestazioni di carattere storico-culturale e religioso.
3. **iniziative culturali di valorizzazione delle risorse naturalistiche:** sono quelle iniziative culturali che hanno come scopo la valorizzazione delle peculiarità naturalistiche di uno specifico territorio: parchi nazionali, parchi regionali e aree protette e le risorse da esso derivanti: prodotti tipici, enogastronomia, attrattività sportivo-culturale.
4. **iniziative culturali di valorizzazione delle risorse tecniche:** sono quelle iniziative culturali finalizzate alla valorizzazione e alla implementazione, attraverso percorsi di conoscenza e formazione superiore, delle nuove tecnologie, dei social media, web, ecc. a supporto delle precedenti linee di intervento, i progetti e le manifestazioni di cittadinanza attiva, gli eventi di promozione scientifica rivolti ai giovani e inoltre quei progetti attinenti alle innovazioni tecnologiche finalizzati al recupero del patrimonio architettonico e alla sua sicurezza antisismica.

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER AVVISO A)



# Comune dell'Aquila

Settore Politiche Sociali e Cultura



Le singole proposte progettuali, elaborate in base ai format predisposti, saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione cui verranno inoltrate dall'Ufficio. Le proposte progettuali devono contenere esplicitamente i seguenti elementi essenziali e seguirne l'articolazione in elenco:

1. **DENOMINAZIONE:** del progetto e sintesi descrittiva delle attività previste
2. **LOCALIZZAZIONE:** in termini di comuni del cratere interessati e delle diverse *location* all'interno di essi
3. **INQUADRAMENTO E COERENZA PROGRAMMATICI:** rispondenza alle specificità previste dalle presenti Linee Guida
4. **DESCRIZIONE TECNICA:** descrizione del progetto nelle sue diverse articolazioni e crono programma dettagliato delle varie fasi di esecuzione
5. **QUADRO FINANZIARIO (INVESTIMENTI):** costo complessivo differenziato per le singole voci di spesa e fonti di cofinanziamento distinte per soggetto, con dettaglio dei costi a carico del proponente;
6. **BENEFICIARI (TARGET):** in termini di soggetti destinatari del progetto anche per macro aree
7. **COLLEGAMENTO CON INTERVENTI IN CORSO (E/O PROGRAMMATI):** eventuali rapporti con altri progetti/interventi in corso anche diversi dal Programma in oggetto
8. **RISULTATI ATTESI E INDICATORI:** le indicazioni progettuali contenute nella proposta dovranno essere misurabili attraverso il ricorso a elementi oggettivi
9. **SOGGETTO PROPONENTE:** il progetto deve evidenziare le caratteristiche del proponente/i anche ai fini della valutazione
10. **SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPEGNO:** tutti i progetti devono essere accompagnati da formale impegno a firma dei Rappresentanti legali dei soggetti proponenti.

Le domande dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente i format specifici allegati al presente bando, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

- Domanda di partecipazione
- All. 1\_ Elementi qualitativi
- All. 2a\_ Elementi Quantitativi
- All. 3\_ Cronoprogramma
- All. 4\_ Bilancio
- All. 5\_ Dichiarazione Sostitutiva

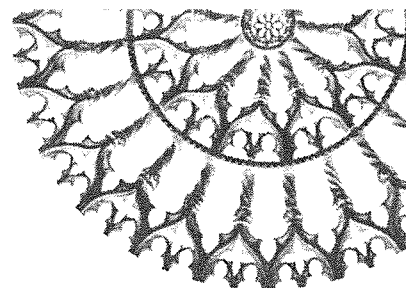
La documentazione completa, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere consegnata, esclusivamente mediante posta certificata all'indirizzo [politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it](mailto:politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it), entro e non oltre 29-01-2018 alle ore **24.00** inserendo nell'oggetto **BANDO CIPE CULTURA 2017 FILONE A**

## CRITERI DI VALUTAZIONE E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE



## Comune dell'Aquila

Settore Politiche Sociali e Cultura



I progetti/programmi verranno sottoposti a valutazione da parte di una commissione all'uopo nominata la quale procederà ad una valutazione di natura oggettiva fondata su parametri quantitativi di seguito indicati, nonché ad una valutazione inerente la qualità artistica dei progetti/programmi.

In particolare, il punteggio massimo attribuibile, pari ad 80 punti, sarà così ripartito:

- sino ad un massimo di punti 50 per la valutazione "quantitativa", secondo le griglie di seguito riportate;
- sino ad un massimo di ulteriori punti 30 per la valutazione "sulla qualità artistica" del progetto/programma. La Commissione appositamente nominata, per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo, sino a un massimo di 30 (trenta) punti, individuerà dei sottocriteri rispondenti alle finalità e agli obiettivi di cui alla Delibera CIPE n. 49 del 10.08.2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14.02.2017.

I progetti/programmi che avranno ricevuto un punteggio pari o superiore a 25 punti – dati dalla valutazione quantitativa secondo i criteri sotto indicati – saranno ammessi al finanziamento per una quota fissa e saranno altresì oggetto dell'ulteriore valutazione qualitativa.

I progetti che, all'esito di tale ulteriore valutazione qualitativa, avranno ottenuto un punteggio aggiuntivo pari a superiore a 15, saranno ammessi all'ulteriore finanziamento per una quota variabile, data dalla differenza tra il budget di progetto, detratto il cofinanziamento, e la quota fissa.

Pertanto:

al di sotto della soglia di 25 punti, i progetti/programmi non saranno ammessi a finanziamento alcuno.

al di sopra di tale soglia, per la parte quantitativa, saranno ammessi a quota fissa di finanziamento ed accederanno alla valutazione qualitativa.

per la quota variabile di finanziamento, i progetti/programmi dovranno ricevere un punteggio aggiuntivo per la parte qualitativa pari o superiore a 15. In tal caso, i progetti saranno finanziati interamente (ad eccezione della quota di co-finanziamento) secondo l'ordine della graduatoria predisposta, sino ad esaurimento delle risorse complessive, e nei limiti del pareggio di bilancio.

Ove le risorse disponibili non siano sufficienti a sovvenzionare tutti i progetti ammessi si procederà a una decurtazione percentuale del finanziamento per ciascun progetto.

### Schema riepilogativo

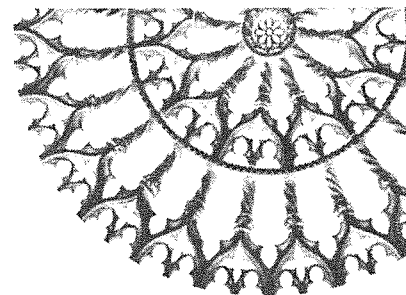
Tipologia di valutazione	punteggio	dimensione contributo
Valutazione quantitativa	al di sotto di 24 punti	0
	da 25 a 50 punti	quota fissa
Valutazione qualitativa	da 0 a 14 punti	solo quota fissa
	da 15 a 30 punti	quota variabile (*)

(\*) quota variabile = differenza fra il budget di progetto diminuito della quota di co-finanziamento e la quota fissa nei limiti del pareggio di bilancio



# Comune dell'Aquila

Settore Politiche Sociali e Cultura



Di seguito è riportata la griglia dei criteri quantitativi individuati per la selezione dei progetti/programmi.

GRIGLIA DI SELEZIONE DEI PROGETTI – FILONE A		
CRITERIO		PUNTEGGIO
A	PROSPETTIVA PLURIENNALE DEL PROGETTO	da 0 a 5
B/C (alternativi uno con l'altro)	DIFFUSIONE DELLE PRODUZIONI COLLEGATE AL PROGETTO A LIVELLO NAZIONALE E/O ALL'ESTERO/ARTISTI DI LIVELLO INTERNAZIONALE OSPITI DELL'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE	da 0 a 10
D/E (alternativi uno con l'altro)	NUMERO DELLE GIORNATE LAVORATIVE/NUMERO DI EVENTI PROGRAMMATI NELL'AREA DEL CRATERE	da 0 a 5
F	RILEVANZA DEL PROGETTO IN TERMINI DI SOGGETTI FRUITORI E DESTINATARI	da 3 a 5
G	IMPATTO (ANCHE INDIRECTO) SULL'ECONOMIA DELL'AREA	da 0 a 10
H	RICADUTA OCCUPAZIONALE	da 0 a 10
I	QUOTA DI COFINANZIAMENTO	da 0 a 5

L'elenco dei soggetti ammessi al bando sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune dell'Aquila [www.comune.laquila.it](http://www.comune.laquila.it)

## RISORSE DISPONIBILI

Per l'anno 2017 le risorse disponibili sono pari a € 1.600.000,00:

- € 1.360.000,00 per i soggetti riconosciuti dal Fus Spettacolo dal Vivo di cui € 360.000,00 quota fissa e € 1.000.000,00 quota variabile;
- € 240.000,00 per i soggetti riconosciuti dal Fus Cinema di cui € 40.000,00 quota fissa e € 200.000,00 quota variabile.

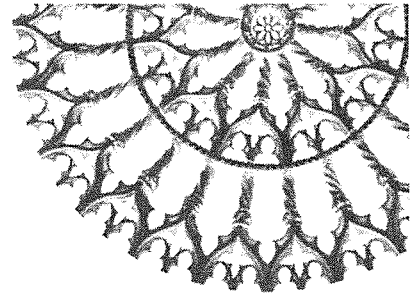
Le risorse sono quindi suddivise in una quota fissa e in una quota variabile.

- **Quota Fissa:** la quota fissa è costituita da due importi così frazionati:
  - un importo predefinito – nella misura massima di 2/3 dell'importo complessivo dedicato a tale quota – da ripartire in parti uguali fra i soggetti ammessi;
  - un importo percentuale – nella misura massima di 1/3 dell'importo complessivo dedicato a tale quota – da ripartire, per i soggetti ammessi, rispettando le percentuali di finanziamento del Fus percepito.



# Comune dell'Aquila

Settore Politiche Sociali e Cultura



- **Quota variabile:** verrà assegnata sulla base del punteggio ottenuto da ogni singolo soggetto proponente limitatamente alla valutazione qualitativa.

La quota fissa sarà successivamente ripartita in base al numero di soggetti ammessi a finanziamento. Gli eventuali residui delle risorse disponibili, nei limiti previsti dalle presenti Linee Guida, potranno essere ridistribuiti a valere sulla quota variabile sia all'interno dell'ambito dei soggetti Fus Spettacolo dal Vivo e Fus Cinema sia trasversalmente fra i due ambiti fino a esaurimento delle risorse. Il contributo non può comunque eccedere il pareggio di bilancio del progetto, detratto il cofinanziamento.

Si prevede il finanziamento esclusivamente di progettualità avviate nell'annualità 2017 e concluse entro il 30 giugno 2018.

## MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE PER AVVISO A)

I fondi saranno erogati ai soggetti individuati come beneficiari esclusivamente previa rendicontazione delle attività, dando atto che – in ogni caso – l'effettivo trasferimento delle risorse in favore degli aventi diritto è subordinato all'effettivo trasferimento delle risorse in favore del Comune dell'Aquila da parte della Struttura Tecnica di Missione

## Note relative alle spese di progetto

In riferimento al bilancio del progetto sottoposto a valutazione, si precisa che:

- sono riconosciute esclusivamente le spese ascrivibili al progetto;
- sono riconosciute esclusivamente le spese effettuate nell'arco temporale che intercorre dal momento dell'allestimento del progetto e fino al suo completamento;

### in caso di nuova progettualità

- Il Bilancio deve prevedere tutte le spese ed entrate ascrivibili al progetto precisando i finanziamenti sul progetto specifico e il cofinanziamento

### In caso di progettualità estrapolate dall'attività ordinaria dell'Istituzione/Associazione

- Il Bilancio deve prevedere tutte le spese ed entrate estrapolate dall'attività ordinaria ed ascrivibili al progetto, anche in quota parte e comunque non superiore al 40% delle spese ammissibili dell'attività ordinaria, ivi inclusa la quota di cofinanziamento.
- In entrambi i casi, in caso di approvazione del progetto e di assegnazione di contributo, ai fini della liquidazione dovrà essere presentata la rendicontazione del progetto secondo quanto riportato a seguire in "modalità di rendicontazione"

## Monitoraggio

Il processo di monitoraggio e valutazione dovrà tradursi in un'attenzione alla qualità che:

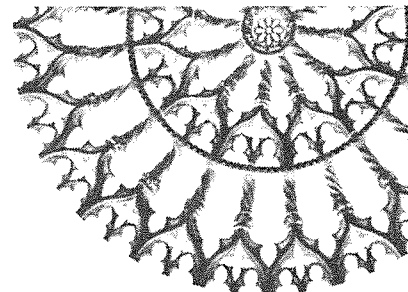
- **ex-ante**, si concentra sulla verifica di coerenza del progetto rispetto all'insieme delle condizioni che possono garantire il raggiungimento degli obiettivi generali di carattere politico-istituzionali, che





# Comune dell'Aquila

Settore Politiche Sociali e Cultura



hanno originato il progetto stesso, e di quelli specifici, che rappresentano il focus dell'offerta culturale e del modello di servizio;

- **in itinere** (monitoraggio in senso proprio), prevede il controllo delle strategie di attuazione e delle azioni sviluppate nelle fasi del progetto; ciò al fine di fornire il necessario supporto manageriale e decisionale e aiutare i diversi attori coinvolti a presidiare costantemente il processo per apportare le opportune modifiche ed interventi correttivi
- **ex-post**, rileva i risultati del progetto, in termini culturali e turistici (implementazione delle vocazioni culturali del territorio; creazione di nuovi flussi turistici; ampliamento delle conoscenze del cittadino; valorizzazione delle risorse territoriali, naturalistiche ed enogastronomiche; ecc.), di impatto organizzativo e di costi/benefici, attuando un confronto analitico e critico con quanto previsto in fase di progettazione o riprogettazione

Il monitoraggio sarà effettuato sulla base di elementi e indicatori contenuti nelle *schede di monitoraggio* predisposte dalla Struttura di Missione. La rilevazione avrà scadenza almeno semestrale.

## Modalità di rendicontazione

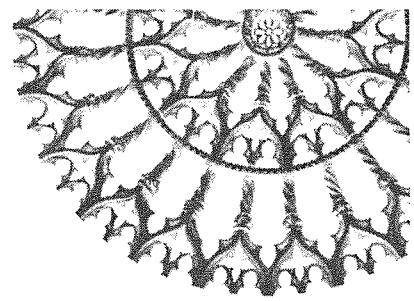
Le proposte progettuali, approvate e ammesse a finanziamento per ciascuna linea di questo programma di sviluppo, dovranno essere rendicontate in maniera omogenea e attenendosi alle modalità qui indicate:

- tutta la documentazione contabile e/o fiscale dovrà essere imputata al "Programma Restart Priorità C Progetto ..... anno ....., D.L. 78/2015, c.m.i. legge 125/2015, Delibera CIPE 10.8.2016, n. 49 – GU n. 37 del 14.02.2017";
- i costi generali del progetto non potranno essere superiori al 10% del totale dei costi dello stesso;
- i costi relativi alla pubblicità e alla promozione del progetto non potranno essere superiori al 15% del totale dei costi dello stesso;
- non possono essere riconosciuti i costi degli interessi passivi;
- possono essere riconosciuti i costi relativi a eventuali fidejussioni bancarie e/o assicurative relative a quote di anticipazione per l'esecuzione del progetto;
- la quota di finanziamento può essere concessa nella misura massima dell'80% delle spese ammissibili, ed è oggetto di valutazione secondo i criteri stabiliti nella tabella "*Criteri di selezione e indicatori di valutazione*";
- la quota di cofinanziamento non può essere inferiore al 20% delle spese ammissibili e può essere apportata sia con mezzi finanziari propri che attraverso l'apporto dei beneficiari in termini di costi figurativi (*in-kind*) intesi quali, a titolo di esempio: costi in capo al proponente/i per dipendenti, strutture, attrezzature specificatamente ed univocamente utilizzate per il progetto (il cofinanziamento *in-kind* andrà documentato: per il personale dipendente attraverso lettera d'incarico e *timesheet* e per gli altri costi facendo riferimento ai correnti costi di mercato)



# Comune dell'Aquila

Settore Politiche Sociali e Cultura



- verranno riconosciuti esclusivamente i costi documentati da fatture e ricevute fiscali che dovranno essere trasmessi, allegati al rendiconto, in copia conforme all'originale;

In alternativa alla presentazione di documentazione fiscale / fatturazione in copia conforme all'originale, la documentazione contabile potrà anche essere certificata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto proponente secondo format predisposti.

Tale documento dovrà essere altresì accompagnato da una Certificazione di Regolarità Contabile rilasciata dai Revisori dei Conti del soggetto proponente ai sensi dell'art. 76 del su citato decreto e ai sensi del Decreto MEF n. 40 del 18.01.2008, secondo format predisposti.

I soggetti partecipanti e assegnatari di un contributo sono comunque tenuti a presentare qualsiasi ulteriore documento contabile e fiscale richiesto dalla struttura di controllo e dalla assistenza tecnica.

Modalità di pagamento: sono riconosciute solo le modalità di pagamento tracciabili (tutti i documenti dovranno recare gli identificativi del beneficiario, del documento fiscale in pagamento, del Programma e del Progetto).

Gli importi vanno indicati al netto dell'Iva se questa è recuperabile; in caso contrario va indicato l'importo lordo.

**La presente procedura non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale e, in assenza di effettivo finanziamento, nulla sarà dovuto ai soggetti partecipanti.**

## Allegati:

- Domanda di partecipazione
- All. 1\_ Elementi qualitativi
- All. 2a\_ Elementi quantitativi
- All. 3\_ Cronoprogramma
- All. 4\_ Bilancio
- All. 5\_ Dichiarazione Sostitutiva

## Riferimenti

Comune dell'Aquila, Assessorato Politiche Culturali

Via Rocco Carabba, 6, 67100 L'Aquila

Elena Bianchi 0862/645544

Giovanna Laglia 0862/645525

[cultura@comune.laquila.it](mailto:cultura@comune.laquila.it)

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30

martedì e mercoledì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30

29 DIC. 2017

IL RESPONSABILE GENERALE

**FAC SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**  
**SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' CULTURALI PER L'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL CRATERE**  
**PROGRAMMA RESTART PRIORITA' C, D.L. 78/2015, c.m.i. legge 125/2015, Delibera CIPE 10.08.2016 n. 49**  
*(da redigersi su carta intestata del soggetto richiedente)*

**Spett. le Comune dell'Aquila**  
**Assessorato Politiche Culturali**  
**Via Rocco Carabba, 6**  
**67100 L'AQUILA**

Oggetto: Domanda di partecipazione **Programma Restart Priorita' C, D.L. 78/2015, C.M.I. Legge 125/2015, Delibera Cipe 10.08.2016 N. 49 – ambito: a.** □

Il sottoscritto .....  
nato a .....  
il .....  
Codice Fiscale .....  
in qualità di legale rappresentante dell'Associazione (o altro soggetto)..... costituita in data .....  
con atto pubblico o scrittura privata registrata il .....  
avente sede a ..... provincia ..... in Via/Piazza ..... n. .... Codice fiscale/partita Iva .....  
telefono ..... fax ..... e-mail .....  
referente organizzativo .....

**PRESO ATTO**

**del Programma Restart Priorita' C, D.L. 78/2015, C.M.I. Legge 125/2015, Delibera Cipe 10.08.2016 N. 49**

**CHIEDE**

di partecipare alla selezione dei progetti di cui all'oggetto della presente domanda di partecipazione con il progetto denominato \_\_\_\_\_

*Indicare il settore di attività del progetto:*

- 1. Progetti e produzioni culturali
- 2. Iniziative di valorizzazione delle risorse e dei beni culturali
- 3. Iniziative di valorizzazione delle risorse naturalistiche
- 4. Iniziative di valorizzazione delle risorse tecniche

*Allega alla presente:*

- elementi qualitativi del progetto (all. 1)
- elementi quantitativi del progetto (all. 2a)
- crono programma delle attività (all. 3)
- bilancio economico del progetto (all. 4)
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (all. 5)
- fotocopia/e della carta di identità del legale rappresentante del soggetto proponente

DATA

FIRMA LEGGIBILE  
Il legale rappresentante

*Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.*





**SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' CULTURALI PER L'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL CRATERE**  
 PROGRAMMA RESTART PRIORITA' C, D.L. 78/2015, c.m.i. legge 125/2015, Delibera CIPE 10.08.2016 n. 49-GU n.37 del 14.02.2017  
 SOGGETTO ATTUATORE .....  
 PROGETTO..... ANNO .....

**Elementi quantitativi per la valutazione del progetto di cui al filone a.**

<b>A. Prospettiva pluriennale del progetto</b>	<b>X</b>	<b>Approfondimento A.</b>
A1. da 1 a 3 anni		
A2. da 3 a 6 anni		
A4. Oltre 6 anni		
<b>B. Diffusione delle produzioni collegate al progetto a livello nazionale e/o all'estero (esclusa la regione Abruzzo)</b>	<b>X</b>	<b>Approfondimento B.</b>
B1. Fino a 5 regioni		
B2. Da 6 a 10 regioni		
B3. Oltre 6 regioni		
<b>C. Artisti di rilievo internazionale ospitati nelle attività di programmazione (criterio alternativo al punto B)</b>	<b>X</b>	<b>Approfondimento C.</b>
C1. Fino a 5 artisti di rilievo internazionale		
C2. Da 6 a 10 artisti di rilievo internazionale		
C3. Oltre 10 artisti di rilievo internazionale		
<b>D. Numero di giornate lavorative</b>	<b>X</b>	<b>Approfondimento D.</b>
D1. Fino a 500 giornate lavorative		
D2. Da 501 a 1.200 giornate lavorative		
D3. Oltre 1.200 giornate lavorative		
<b>E. Numero di eventi programmati nell'area del cratere (criterio alternativo al punto D)</b>	<b>X</b>	<b>Approfondimento E.</b>
E1. Fino a 20 eventi programmati		
E2. Da 21 a 30 eventi programmati		
E3. Oltre 30 eventi programmati		
<b>F. Rilevanza del progetto in termini di soggetti fruitori e destinatari</b>	<b>X</b>	<b>Approfondimento F.</b>
F1. Fino a 10.000 fruitori e destinatari		
F2. Da 10.001 a 15.000 fruitori e destinatari		
F3. Oltre 15.000 fruitori e destinatari		
<b>G. Impatto (anche indiretto) sull'economia dell'area del cratere</b>	<b>X</b>	<b>Approfondimento G.</b>
G1. Evento in grado di sviluppare indotto economico fino a 40.000,00 €		
G2. Evento in grado di sviluppare indotto economico da 40.001,00 a 70.000,00 €		
G3. Evento in grado di sviluppare indotto economico oltre 70.000,00 €		
<b>H. Ricaduta occupazionale: impiego di professionalità aggiuntive oltre il personale già occupato dal soggetto proponente per almeno 30 giorni per ciascuna unità</b>	<b>X</b>	<b>Approfondimento H.</b>
H1. Evento in grado di garantire occupazione fino a ulteriori 6 unità		
H2. Evento in grado di garantire occupazione da 7 a 10 unità		
H3. Evento in grado di garantire occupazione oltre 10 unità		
<b>I. Quota di cofinanziamento</b>	<b>X</b>	<b>Come da bilancio</b>
I1. cofinanziamento fino al 20%		
I2. cofinanziamento dal 20,1% al 25%		
I3. cofinanziamento dal 25,1% al 30%		
I4. cofinanziamento dal 30,1% al 40%		

**Approfondimento A.: indicare se trattasi di nuova attività progettuale che non rientra nell'attività ordinaria oppure se trattasi di progettualità estrapolate dall'attività ordinaria. In entrambi i casi indicare la prospettiva pluriennale**

**Approfondimento B.: indicare la diffusione delle produzioni teatrali o musicali o di danza collegate al progetto a livello nazionale e/o all'estero (esclusa la regione Abruzzo). Indicare il numero e le regioni e/o il numero e gli stati esteri**

**Approfondimento C.: (*criterio alternativo al punto B*) Indicare il numero e i nominativi degli artisti di rilievo internazionale ospitati nelle attività di programmazione. Va indicato il nome del solista o del complesso**

**Approfondimento D.: indicare le giornate lavorative totali imputabili alla nuova attività progettuale (che non rientra nell'attività ordinaria), oppure se trattasi di progettualità estrapolate dall'attività ordinaria vanno indicate le giornate lavorative riferite a tali progettualità.**

**Approfondimento E.: (*criterio alternativo al punto D*) Indicare il numero degli eventi programmati nell'area del cratere (periodo, località e spazio utilizzato)**

**Approfondimento F.: indicare come si intende promuovere il progetto e le modalità di misurazione dei soggetti fruitori (a biglietto d'ingresso; a ingresso gratuito in rapporto ai posti a sedere dello spazio utilizzato; a ingresso gratuito in rapporto alle dimensioni dello spazio all'aperto utilizzato; altra modalità)**



**Approfondimento G.: indicare come si intende agire sulla ricaduta economica del territorio e che tipologia di operatori economici e/o società di servizi aventi sede nel territorio del cratere verranno coinvolte e in che misura**

**Approfondimento H.: indicare le professionalità esterne al soggetto proponente (e il numero corrispondente per ciascuna tipologia) utilizzate per almeno 30 giorni per la realizzazione del progetto**

**SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' CULTURALI PER L'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL CRATERE**  
**PROGRAMMA RESTART PRIORITA' C, D.L. 78/2015, c.m.i. legge 125/2015, Delibera CIPE 10.08.2016 n. 49**  
**SOGGETTO ATTUATORE .....**  
**CRONOPROGRAMMA PROGETTO ..... ANNO .....**

Data di inizio N°	..... Attività	Data di fine		..... luogo	Nome del soggetto responsabile
		da (m/anno)	a (m/anno)		
1	Progettazione dell'evento				
2	Studio immagine e pubblicità				
3	Comunicazione e promozione				
4	Pianificazione generale dell'evento				
5	Allestimento siti e location				
6	Realizzazione dell'evento				
7	Valutazione degli esiti				
8	Rendicontazione				

**USCITE**

**COSTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Costi collaborazioni professionali per ideazione progetto	€	-
Costi per rimborso viaggi, trasporti, alloggio, ecc. (per ospiti progetto)	€	-
Noleggio strutture espositive e/o strumentazioni specifiche, ecc.	€	-
Noleggi strumentazione tecnica luce, suono e video (service)	€	-
Retribuzione personale organizzativo e tecnico (*)	€	-
Prestazioni di terzi collaboratori per attività di gestione e organizzazione	€	-
Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggi, smontaggi, facchinaggi, ecc.)	€	-
SIAE	€	-
Altri costi (Vigilanza, sicurezza, ass. sanitaria, servizio antincendio, ecc.)	€	-
<b>SUBTOTALE COSTI REALIZZAZIONE PROGETTO</b>	<b>€</b>	<b>-</b>

**PUBBLICITA' E PROMOZIONE** (max 15% dei costi totali del progetto)

Servizi di ufficio stampa	€	-
Costi per stampe, distribuzione, affissione locandine e manifesti	€	-
Costi per prestazioni professionali (riprese video, servizi fotografici, ecc.)	€	-
Costi per pubblicità (inserzioni, spot radio televisivi, ecc.)	€	-
Altri costi di promozione (grafico, gestione sito web, ecc.)	€	-
<b>SUBTOTALE PUBBLICITA' E PROMOZIONE</b>	<b>€</b>	<b>-</b>

**COSTI GENERALI E DI GESTIONE SPAZI** (max 10% dei costi totali del progetto)

Utenze (degli spazi utilizzati per il progetto)	€	-
Pulizie (degli spazi utilizzati per il progetto)	€	-
Prestazioni professionali: consulenze tecniche, commercialista, ecc.	€	-
Altri costi (assicurazioni Rct, ecc.)	€	-
<b>SUBTOTALE COSTI DI GESTIONE SPAZI</b>	<b>€</b>	<b>-</b>

**TOTALE GENERALE USCITE** € -

**ENTRATE**

<b>Contributo previsto Programma Restart Priorità C</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
<b>Contributi privati e/o autofinanziamento</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
<b>Sponsorizzazioni</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
<b>Cofinanziamento in-kind (**)</b>		
ore/uomo/lavoro staff interno	€	-
fornitura di attrezzature e tecnologia propria	€	-
<b>SUBTOTALE COFINANZIAMENTO IN-KIND</b>	<b>€</b>	<b>-</b>

**TOTALE GENERALE ENTRATE** € -

**Il Budget è stato redatto in conformità con il regime IVA adottato**

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
Il Legale Rappresentante

**Note**

(\*) le retribuzioni vanno calcolate al lordo ovvero costo netto erogato al dipendente/collaboratore + oneri c/azienda

**(\*\*) Cofinanziamento in-kind**

- ore/uomo/lavoro staff interno: costo orario lordo onnicomprensivo per le sole ore dedicate al progetto
- fornitura attrezzature e tecnologia: possono essere imputati tali voci con comparazione degli stessi da costi di mercato

**SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' CULTURALI PER L'ATTRATTIVITA' TURISTICA DEL CRATERE  
PROGRAMMA RESTART PRIORITA' C, D.L. 78/2015, c.m.i. legge 125/2015, Delibera CIPE 10.08.2016 n. 49  
GU n. 37 del 14.02.2017**

**Attività e programmi di promozione dei servizi turistici e culturali**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(art.47 DPR 28.12.2000 n.445)

*Il soggetto proponente deve compilare e sottoscrivere la presente dichiarazione.*

Il sottoscritto ..... in qualità di legale rappresentante di .....  
.....  
.....  
avente sede a ..... provincia ..... in Via/Piazza  
..... n. .... Codice fiscale/partita Iva .....

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora il Comune dell'Aquila – Assessorato Politiche Culturali, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

- a) che relativamente all'imposta sul valore aggiunto:
  - di poter recuperare l'IVA nell'ambito del regime nazionale vigente
  - di **non** poter recuperare l'IVA nell'ambito del regime nazionale vigente, e pertanto di eleggerla quale costo finale;
- b) che, per la nuova progettualità ovvero per le progettualità estrapolate dall'attività ordinaria annuale (nei limiti di un valore non superiore al 40%) dedicata al progetto RESTART e candidata a finanziamento CIPE, non ha percepito somme aggiuntive a titolo di finanziamento o contributo da parte di Soggetti Terzi per la realizzazione delle medesime attività oggetto del presente Programma;
- c) che non vi sono cause, procedimenti arbitrali, amministrativi o giudiziari in genere, in corso o minacciati, che riguardino il Soggetto proponente e che possano per qualunque motivo pregiudicare l'attuazione del Progetto o la capacità del Soggetto proponente di far fronte agli obblighi contrattuali derivanti dallo stesso;
- d) che tutte le ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali gravanti su tutte le tipologie di compensi corrisposti nello svolgimento del progetto (compensi continuativi di lavoro dipendente, di collaborazioni e a progetto, di collaborazioni occasionali e professionali), sia a carico del dipendente, del collaboratore, del professionista, che del Soggetto Proponente, vengono regolarmente conteggiate, trattenute e/o accantonate e regolarmente versate agli Enti destinatari delle stesse alle scadenze di legge a mezzo Modello F24. Pertanto tutti i compensi inseriti nell'All. (Bilancio) sono indicati al lordo delle stesse.
- e) che, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, è a conoscenza del fatto che saranno effettuati i controlli previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 63 del 14/03/2008) concernente le modalità di attuazione dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 (recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e delle società a totale partecipazione pubblica, agli effetti dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 ed agli effetti del regolamento sopra citato). Tutto ciò al fine di consentire ad Comune dell'Aquila Settore Politiche Sociali e Cultura di completare l'istruttoria del progetto, propedeutica all'erogazione del finanziamento;

- f) che per la realizzazione della nuova progettualità ovvero delle progettualità estrapolate dall'attività ordinaria annuale (nei limiti di un valore non superiore al 40%) dedicata al progetto RESTART e candidata al finanziamento CIPE 10 agosto 2016 n. 49 – GU n. 37 del 14.02.2017 si obbliga all'osservanza delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., nonché, qualora vi sia per legge tenuto, all'applicazione della vigente normativa di cui al Dlgs. 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici).

In particolare si obbliga:

- ad inserire nei contratti stipulati con gli appaltatori (e far sì che gli altri contraenti della filiera delle imprese che eseguiranno i lavori previsti dal progetto finanziato inseriscano), a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
  - a richiedere ed ad ottenere, direttamente o, nei casi previsti, il CUP di progetto (Codice Unico di Progetto) a cura del Settore proponente dell'Ente richiedente il finanziamento;
  - a curare che tutti i documenti di spesa (fatture, note, ricevute, ecc. ed i relativi mandati/ordinativi e bonifici di pagamento nelle causali) riportino obbligatoriamente, al fine della tracciabilità dei flussi finanziari, il CUP di Progetto, ove presente.
- g) che, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza espressamente il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**Inoltre, il Contraente**

**PRENDE ATTO CHE:**

potrà essere escluso dal Finanziamento, con sospensione dei pagamenti e con obbligo di restituzione delle somme eventualmente già percepite, nel caso che prima dell'ultimazione del Progetto:

- a) sia sottoposto a procedura fallimentare, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, o comunque di cessazione dell'attività;
- b) non abbia adempiuto agli obblighi di legge relativamente al pagamento degli oneri sociali e/o delle imposte, secondo quanto previsto dalla vigente legislazione;
- c) che il legale rappresentante del Soggetto Proponente sia stato oggetto di una condanna passata in giudicato per partecipazione ad organizzazioni criminali, reati contro il patrimonio o reati contro la pubblica amministrazione;
- d) abbia dichiarato il falso fornendo al Comune dell'Aquila Settore Politiche Sociali e Cultura le informazioni richieste per il finanziamento;

**Si allega alla presente fotocopia del documento di identità del Rappresentante Legale.**

\_\_\_\_\_li\_\_\_\_\_

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

\_\_\_\_\_